

vita eterna” (Giovanni 3,16). Gesù perdonerà tutti i tuoi peccati e ti darà la vita eterna, basta che lo inviti a entrare nel tuo cuore.

Accettalo adesso, con una semplice preghiera come questa:

*Caro Gesù, voglio conoscerti. Grazie per aver dato la vita per me. Ti prego di perdonarmi per tutte le cose sbagliate che ho fatto. Ti chiedo di entrare nel mio cuore e nella mia vita. Fammi dono della vita eterna. Riempiami del tuo amore e aiutami a essere più tollerante con gli altri, a vederli per ciò che sono: tue creature uniche e degne di rispetto. Amen.*

© 2021 Activated  
Per saperne di più, visita <https://activated-europe.com/it/>



vita eterna” (Giovanni 3,16). Gesù perdonerà tutti i tuoi peccati e ti darà la vita eterna, basta che lo inviti a entrare nel tuo cuore.

Accettalo adesso, con una semplice preghiera come questa:

*Caro Gesù, voglio conoscerti. Grazie per aver dato la vita per me. Ti prego di perdonarmi per tutte le cose sbagliate che ho fatto. Ti chiedo di entrare nel mio cuore e nella mia vita. Fammi dono della vita eterna. Riempiami del tuo amore e aiutami a essere più tollerante con gli altri, a vederli per ciò che sono: tue creature uniche e degne di rispetto. Amen.*

© 2021 Activated  
Per saperne di più, visita <https://activated-europe.com/it/>



**A**rmonia in un mondo diviso da tensioni, lotte, pregiudizi e violenza come quello in cui viviamo oggi? – *Impossibile!* – potresti pensare. Come si possono superare allora pregiudizi, paure e diffidenze radicate da secoli?

La risposta sta tutta in una semplice parola: *amore*. Può sembrare una nobile aspirazione, ma, realisticamente, chi è capace di rinunciare improvvisamente a rancori, odio, paure o altri atteggiamenti negativi profondamente radicati nei confronti di individui o interi gruppi di persone?

La buona notizia è che nonostante le nostre limitate risorse umane è lo stesso possibile amare e rispettare gli altri, nonostante il loro passato o la loro provenienza. La chiave di un simile amore viene dalla fonte stessa dell'amore: Dio. La Bibbia ci dice che "Dio è amore" (1 Giovanni 4,8). È l'onnisciente e onnipotente Creatore dell'universo che ha dato vita a ciascuno di noi.

Per farsi capire da noi è sceso al nostro livello, ha mandato qui suo figlio Gesù Cristo sotto forma di uomo. Gesù provò la sofferenza umana ed ebbe grande compassione della gente, prendendosi cura delle loro necessità fisiche e spirituali. Divenne uno di noi.

**A**rmonia in un mondo diviso da tensioni, lotte, pregiudizi e violenza come quello in cui viviamo oggi? – *Impossibile!* – potresti pensare. Come si possono superare allora pregiudizi, paure e diffidenze radicate da secoli?

La risposta sta tutta in una semplice parola: *amore*. Può sembrare una nobile aspirazione, ma, realisticamente, chi è capace di rinunciare improvvisamente a rancori, odio, paure o altri atteggiamenti negativi profondamente radicati nei confronti di individui o interi gruppi di persone?

La buona notizia è che nonostante le nostre limitate risorse umane è lo stesso possibile amare e rispettare gli altri, nonostante il loro passato o la loro provenienza. La chiave di un simile amore viene dalla fonte stessa dell'amore: Dio. La Bibbia ci dice che "Dio è amore" (1 Giovanni 4,8). È l'onnisciente e onnipotente Creatore dell'universo che ha dato vita a ciascuno di noi.

Per farsi capire da noi è sceso al nostro livello, ha mandato qui suo figlio Gesù Cristo sotto forma di uomo. Gesù provò la sofferenza umana ed ebbe grande compassione della gente, prendendosi cura delle loro necessità fisiche e spirituali. Divenne uno di noi.

Insegnò che tutte le leggi di Dio dipendono da un solo semplice comandamento: amare. Gesù disse: "Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutta la tua mente" e "ama il tuo prossimo come te stesso" (Matteo 22,37-40).

Un esperto di religione udì Gesù insegnare questo e lo sfidò apertamente chiedendogli: "E chi è allora il mio prossimo?" Gesù gli rispose con la storia del Buon Samaritano, in cui dimostrò chiaramente che il nostro prossimo è chiunque abbia bisogno del nostro aiuto, senza badare a razza, credo, colore, nazionalità o etnia (Luca 10,25-37).

Che mondo meraviglioso sarebbe se l'unica cosa che vedessimo in una persona di un'altra etnia fosse l'amore di Dio per lei! Con Gesù è possibile, perché "non c'è né giudeo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina, perché tutti siamo uno in Cristo Gesù" (Galati 3,28).

Possiamo imparare ad amare il nostro prossimo e fare la nostra parte per portare la pace nel mondo se chiediamo a Dio di darci amore per gli altri. La Bibbia dice che "Dio ha tanto amato il mondo [cioè te e me], che ha dato il suo Figlio unigenito [Gesù], affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia

Insegnò che tutte le leggi di Dio dipendono da un solo semplice comandamento: amare. Gesù disse: "Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutta la tua mente" e "ama il tuo prossimo come te stesso" (Matteo 22,37-40).

Un esperto di religione udì Gesù insegnare questo e lo sfidò apertamente chiedendogli: "E chi è allora il mio prossimo?" Gesù gli rispose con la storia del Buon Samaritano, in cui dimostrò chiaramente che il nostro prossimo è chiunque abbia bisogno del nostro aiuto, senza badare a razza, credo, colore, nazionalità o etnia (Luca 10,25-37).

Che mondo meraviglioso sarebbe se l'unica cosa che vedessimo in una persona di un'altra etnia fosse l'amore di Dio per lei! Con Gesù è possibile, perché "non c'è né giudeo né greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina, perché tutti siamo uno in Cristo Gesù" (Galati 3,28).

Possiamo imparare ad amare il nostro prossimo e fare la nostra parte per portare la pace nel mondo se chiediamo a Dio di darci amore per gli altri. La Bibbia dice che "Dio ha tanto amato il mondo [cioè te e me], che ha dato il suo Figlio unigenito [Gesù], affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia